



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ALLEGATO B3

### SCHEDA DI VERIFICA

- I. **Proponente: L.A.I. di Lai Antonio & C. SRL**  
Telefono: 070782303e-mail: info@laibonificaamianto.it  
Sede legale: via S. Vittoria 52 a Sinnai (Ca)  
P. I.V.A. o C.F.: 03181500921  
Classificazione ISTAT (codice attività): 38.2 trattamento e smaltimento dei rifiuti
- II. **Richiesta di verifica relativa all'impianto, opera o intervento:**  
Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il deposito preliminare di rifiuti pericolosi e il recupero e la messa in riserva di rifiuti non pericolosi nel Comune di Settimo San Pietro (CA).
- III. **Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati B1 alla D.G.R. n. 45/24 del 27 settembre 2017:**  
*Punto n. 7, lett. t): Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*  
*Punto n. 7, lett. u): Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*
- IV. **Localizzazione:**  
Località: *Su Pardu*  
Comune: Settimo San Pietro  
Provincia: Città Metropolitana di Cagliari
- V. **Descrizione sintetica del progetto:**  
La società L.A.I. di Lai Antonio & C. S.r.l. intende chiedere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione ed esercizio di un impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.  
L'area, di proprietà della LAI srl, nella quale si intende realizzare l'impianto in oggetto ha una superficie di circa 11.000 mq.e risulta ubicata nel territorio comunale di Settimo San Pietro, nella parte marginale posta a nord-ovest del limite amministrativo. L'intervento si svilupperà completamente all'interno della Zona Industriale denominata "Su Pardu", in prossimità della via del Progresso. Essa risulta ubicata ad una distanza pari a circa 2,8 km dal centro abitato di Settimo San Pietro.  
Tutti i rifiuti pericolosi saranno stoccati all'interno dell'esistente capannone. I rifiuti non pericolosi che sottoposti all'azione degli agenti atmosferici potrebbero rilasciare sostanze potenzialmente dannose per la salute dell'uomo o per l'ambiente saranno stoccati in un capannone di nuova realizzazione. I restanti rifiuti non pericolosi saranno stoccati all'interno di idonei contenitori in apposite aree individuate nel piazzale.  
Nell'impianto, in un'area coperta, saranno svolte attività di recupero di plastica, legno, carta, tessuti, metalli e vetro.
- VI. **Descrizione della conformità del progetto (progetto di fattibilità o comunque con un livello tale da consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali in conformità con quanto definito in esito alla procedura di cui all'art. 6 dell'Allegato A) dell'impianto, opera o intervento**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:**

L'analisi di coerenza esterna svolta nello Studio Preliminare Ambientale del progetto ha evidenziato l'assoluta rispondenza dell'attività proposta con le strategie e gli obiettivi degli strumenti programmatici e pianificatori vigenti, oltre alla totale estraneità con i vincoli territoriali presenti.

L'area di pertinenza dell'impianto non presenta infatti alcun tipo di criticità, in relazione alle valutazioni sugli aspetti urbanistici, ambientali, paesaggistici e della sicurezza.

Inoltre, si rileva come l'area di pertinenza dell'impianto sia compatibile e coerente rispetto ai fattori di esclusione, ai fattori limitanti, ai criteri localizzativi e ai fattori preferenziali individuati dal PRGRS. L'area si configura quindi come area idonea alla localizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti.

**VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera**

Per l'intervento oggetto si configura quanto di seguito riassunto:

- L'attività ricade tra quelle previste dall'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.
- Concluso il procedimento di cui sopra, dovrà essere presentata apposita domanda alla Città metropolitana di Cagliari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica prevista dall'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La domanda dovrà essere corredata dal progetto definitivo dell'impianto e dalla documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica. Ai sensi del comma 6 del sopracitato articolo 208, l'approvazione del progetto sostituirà ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali.

**VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:**

<b>DESCRIZIONE VINCOLO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394		x
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n.31		x
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC) e 147/2009/CE (ZPS)		x
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n.23 (Oasi)		x
e) Aree IBA (Important Bird Areas)		x
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42		x
g) Boschi tutelati ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42		x
h) Zone vincolate ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (ex Leggi n. 1497/39 e n. 1089/39 ora abrogate)		x
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448		x
j) Zone marine di tutela biologica ai sensi della L. 14.07.1965, n. 963		x
k) Zone marine di ripopolamento ai sensi della L. 41/82		x
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23		x



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche		x
n) Zone vincolate agli usi militari		x
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)		x
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali		x
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), specificare quali .....		x
r) Vincolistica ai sensi del Piano stralcio delle attività estrattive		x
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV		x
t) Inserimento dell'intervento in aree inondabili o a rischio di piena, di pericolosità o a rischio per frana così come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Indicare il livello di pericolosità (H) e la classe di rischio (R) geologico o idraulico: il vincolo Hi4 molto elevato interessa solo una piccola porzione del lotto oggetto di intervento. La restante parte della superficie a disposizione per le opere in progetto ricade completamente nella classe di pericolosità Hi1 moderata.	x	
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10		x
v) Altri: in caso affermativo, specificare quali: .....		

**IX. Tempi di realizzazione:** 120 giorni

**X. Costo complessivo dell'intervento:** € 1.145.000

**XI. Finanziamenti – ex lege:** SI  NO

Programmazione unitaria 2014/2020 Strategia 2 Programma Intervento 3 Tipologia  
Intervento T2 [DGR n.2/7 DEL 12/01/2017 Regione Sardegna]

**XII. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:**

Nel medio periodo l'incremento delle attività della società L.A.I. s.r.l. richiederà l'assunzione di nuove risorse umane, che saranno ricercate all'interno del contesto geografico in cui sorge l'azienda.

**XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:**

**XIV. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento:**

La LAI S.r.l. è proprietaria dell'area nella quale si intende realizzare l'impianto.

**XV. Elenco della documentazione da allegare obbligatoriamente:**

a. Elenco degli elaborati progettuali allegati in formato cartaceo e su file (sia in formato PDF che in formato sorgente, georeferenziati secondo i sistemi di riferimento Roma40\_GaussBoaga e WGS84\_UTM\_Zone\_32N):

a) Planimetria stato di fatto dell'impianto, intervento, opera



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- b) Planimetria stato di progetto
- c) Sezioni, profili, piante, prospetti, in scala opportuna
- d) Altro (specificare)

b. Studio preliminare ambientale

c. copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 D.Lgs. n. 152/2006 e della Deliberazione della \_\_\_\_\_ Giunta Regionale

**XVI. Elenco della cartografia allegata in formato cartaceo e su file** (sia in formato PDF che in formato sorgente, georeferenziati secondo i sistemi di riferimento Roma40\_GaussBoaga e WGS84\_UTM\_Zone\_32N):

- a. IGM: 1:25.000 con ubicazione dell'impianto, opera, intervento
- b. Corografia con Carta Tecnica Regionale: 1:10.000 con ubicazione dell'impianto, opera, intervento
- c. Carte tematiche in scala opportuna con ubicazione dell'intervento  (specificare):

.....

..... d.

Documentazione fotografica e fotosimulazione dell'intervento e/o rappresentazione multimediale dell'intervento (per es. simulazione dinamica parco eolico, etc.):

.....

**XVII. XVII. Analisi costi benefici:**

La possibilità di gestione dei materiali oggetto dell'attività comporterà verosimilmente vantaggi in termine di logistica aziendale e positive ricadute economiche, assicurando marginalità nei profitti che si potranno tramutare in ulteriori investimenti. Nell'arco temporale definito sarà possibile l'attuazione del programma completo di rinnovo dello stabilimento con l'introduzione di nuovi macchinari che porteranno un'innovazione tecnologica e meccanica fondamentale all'interno dell'assetto produttivo.

**XVIII. Data di deposito della richiesta di valutazione di impatto ambientale presso gli Enti previsti dall'art.6 comma 5 dell'Allegato A alla presente deliberazione:**

.....

**XIX. Data di pubblicazione dell'avviso nel quotidiano**

.....

**I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e le dichiarazioni sopra riportate.**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Timbro e firma  
Proponente

Timbro e firma  
Redattore dello Studio Preliminare Ambientale



Timbro e firma  
Progettista abilitato

